

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gatta cavat lapidem

### Prezzi d'Abbonamento

#### Padova e dintorni

Da anno . . . . . L. 30.—  
 Sei mesi . . . . . 15.—  
 Tre mesi . . . . . 8.—

#### Per il Regno

Da anno . . . . . L. 30.—  
 Sei mesi . . . . . 15.—  
 Tre mesi . . . . . 8.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

### Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del garante Cent. 20.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Ponte Dipinto N. 3835 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 31 Luglio

### Per gli operai della campagna

Parlando delle proposte presentate dall'inchiesta agraria, fu detto che l'on. Bertani non interamente soddisfatto delle deliberazioni prese dalla Giunta, ha fatto seguire alla relazione dell'on. senatore Jacini una sua appendice, nella quale accenna ad alcuni rimedi che egli reputa tutti, buoni e giovevoli ai lavoratori della terra, i quali in talune regioni dell'Italia, sono ancora, — tolta la forma — nella sostanza gli antichi servi della gleba.

L'on. Bertani vede una valvola di sicurezza nell'emigrazione, che si sviluppi nelle regioni dei salariati. Crede che la introduzione delle macchine — che fu causa di tumulti — minaccia l'esistenza di una massa di braccianti, nel medesimo tempo che concentra le ricchezze nelle mani di pochi. Ma questa affermazione — che trova ancora dei fautori nella scienza — ci sembra speciosa o in ogni modo distruttibile colla designazione del fatto che coll'accrescersi delle macchine e in genere dei trovati meccanici applicati alle industrie, si è direttamente aumentato il numero degli operai.

I grossi proprietari, dice l'onorevole Bertani, forti della loro potenza economica giocano coi zolfanelli in un pagliaio. E ciò è vero: e la storia e gli esempi non mancano di confermare che la grande proprietà è sempre stata la madre del grande pauperismo.

Il grande proprietario in Italia non si cura di sapere se i tempi sieno mutati, se la produzione operata di imposte, se i raccolti, causa la concorrenza straniera, non rendono più quanto una volta; egli tiene alto l'affitto per modo, che l'affittuale, se non vuol fallire, è costretto a speculare fin sul centesimo, e, favorito da una certa abbondanza di offerte, a pagar malevolmente i lavoratori. In certe regioni d'Italia, e specialmente della Bassa Lombardia, del Veneto ed anche in alcune parti del Parmigiano, si lavora nelle risaie quattordici ore al giorno per una mercede minore di una lira. Verità dolorosa constatata dal compianto Morpurgo, che ne fece argomento di nobili considerazioni nelle sue relazioni.

Il vice-presidente dell'inchiesta osserva che nella Relazione finale maggiori e più varie e vigorose sono le sollecitudini per la produzione che non siano quelle per gli agricoltori. « E' necessario, — egli dice, — stabilire delle categorie nella proprietà, determinando una minima non imponibile, come si pratica per la ricchezza mobile. E' inu-

tile rammentare le dolorose condizioni della minuscola proprietà quando non si vuole proteggerla o difenderla con efficace misura. Da questa materiale ed equa distinzione della proprietà, deve sorgere la gradazione delle imposte, basata non altrimenti che sul reddito accertato e sui contratti d'affitto. »

Riassumendo, l'on Bertani — a differenza del Relatore — giudica che, nella soluzione della questione agraria, si debba non discendere dal proprietario al lavoratore, ma dal lavoratore al proprietario, non dalla produzione al salario, ma dal salario alla produzione.

E forse è nel vero; e non è senza ragione che la Giunta gli conferiva il mandato di compiere, nella sua qualità di medico, uno studio sulle condizioni igieniche dei lavoratori della terra.

Frutto di tale studio — che non poteva essere a più competente commissario affidato — sarà un Codice per la pubblica igiene, il quale conterrà i migliori ammaestramenti per provvedere nel senso e nelle forme additate dal Bertani stesso.

Senza che codesto studio sia compiuto, è impossibile alcun provvedimento duraturo a vantaggio degli agricoltori poveri.

L'on. Bertani si rivolge ai proprietari territoriali, suoi colleghi nel Parlamento, al Governo, tutore dell'ordine pubblico, ai Ministri, capaci di comprendere i tempi e le loro esigenze, e chiede che, se vogliono il vero bene degli italiani, provvedano e facciano sì che prevalga dovunque, a fronte di qualunque consuetudine sancita dalla forza, un po' di bene per tutti.

### La politica coloniale francese

Alla Camera continuò la discussione dei crediti sul Madagascar.

Clemenceau confutando le asserzioni di Ferry nega che le nuove colonie possano essere sbocchi commerciali per la Francia, le cui industrie deperiscono causa le enormi imposte. Respinge la teoria che le razze superiori abbiano diritti sulle inferiori. Biasima che si disseminino le forze della Francia (applausi all'estrema sinistra e alla destra).

Avendo Clemenceau detto che Ferry fu abbandonato dagli amici seguì un vivo incidente.

Langlois e Clovis Hugues minacciarono di venire alle mani. Gli amici si interposero.

Brisson deplorò la discussione retrospettiva. Il programma del governo è di riunire tutti i repubblicani. Il governo non vuole una politica di abbandono, né di avventure ma la conservazione del dominio nazionale. Lavorerà in questo senso, durante le vacanze. La Camera poi sceglierà la questione coloniale (applausi). I crediti sono approvati con 291 voti contro 142.

### Il gran cannone non può viaggiare

Il primo dei quattro grandi cannoni Krupp che il governo italiano ha comandato è fatto, come abbiamo detto due mesi sono: e ne è bello il disegno, colle proporzioni gigantesche che fan pensare al cannone che Giulio Verne fece fabbricare ai suoi fantastici eroi per sparare nella luna.

Ma ora non si trova la strada per farlo arrivare da Essen in Italia, perchè pesando 200 tonnellate (121 il cannone e il resto per i vagoni di trasporto) non si trovano società ferroviarie che acconsentano a far sfondare i loro ponti, e interrompere e rovinare la via che costarono milioni e milioni per lasciar passare il mastodontico mostro di distruzione.

Gli ingegneri della Società del Gottardo hanno sottoposto ad una Commissione speciale i piani delle ferrovie per mostrare l'impossibilità che possano resistere le strade al peso.

Ma gli italiani che pagano le spese, eterni pantaloni degli errori dei loro governi, dovrebbero sapere almeno se, secondo il contratto, il cannone si paga ad Essem od alla Spezia, perchè nel primo caso noi avremmo pagato un cannone che non potremmo avere e che resterebbe sulle rive della Ruhr, monumento scolpito nell'eterno acciaio della insipienza del nostro governo e della grande... bontà degli italiani.

### I contadini alle urne

Il partito moderato, composto in gran parte dei più grossi proprietari, non vuole sapere dell'allargamento del diritto di voto amministrativo più che non voleva saperne di quello politico.

Dal punto di vista del loro tornaconto non si può dire che abbiano torto.

È vero che, una volta allargato il diritto di voto, i proprietari sperano sempre di far valere la loro potenza; ma ciò non può tornar loro sempre. Anche i contadini riescono a svincolarsi dal servilismo verso i padroni e allora votano come credono e riescono a vincere nelle elezioni.

Una bella prova l'hanno data i contadini elettori di Vimercate nelle elezioni ultime.

Essi fecero una lista propria di candidati in opposizione a quella dei signorotti e vinsero.

E ciò col suffragio ristretto. A rivederci poi quando sia allargato! La qual cosa — pensano i moderati — accadrà il più tardi possibile.

Ma pur verrà... soggiungiamo noi!

### Gli Effetti delle Convenzioni

Non passa giorno quasi, senza che i giornali di una o di un'altra città — compresi quelli che hanno più calorosamente difese e sostenute le Convenzioni ferroviarie — non registrino qualcuno dei mirabili effetti che la loro applicazione cagiona e produce — E' un coro generale di lodi e di benedizioni all'indirizzo del Governo prima, e delle benemerite Società poi.

Eppure non si è che al principio! Già, innanzi tutto, fatti bene i con-

ti, e verificato materialmente e praticamente il nuovo ordinamento, quello che risulta indiscutibile e provato, è questo:

Che sono ovunque, in una misura più o meno gravosa, aumentate tanto le tariffe per merci, poi prodotti, quanto quelle dei viaggiatori.

Che sono diminuite, o levate, tutte le facilitazioni, tutte le agevolazioni, tutti, i comodi a cui i cittadini erano abituati cogli esercizi precedenti.

Che il materiale mobile è stato cambiato tutto in peggio.

E che tutto il personale ferroviario del quale il governo si è preoccupato assai mediocrementemente, si trova in una posizione delle più deplorabili e, per alcuni rispetti, poco meno che impossibile.

Sicchè il primo e il più portentoso degli effetti che l'applicazione delle famose Convenzioni ha prodotto, è quello di avere scontentato e disgustato tutti, non esclusi molti di coloro i quali le avevano caldeggiate e patrocinato — e di avere poi tutto confuso, tutto peggiorato, e tutto danneggiato.

### Corriere Veneto

Udine. — Parlasi di un grandioso festival che si vorrebbe dare il 30 agosto venturo, il di cui ricavato sarebbe devoluto, dicesi, metà a scopo di beneficenza e l'altra metà in parti eguali a beneficio di 4 pie istituzioni cittadine.

Venezia. — Tutti i giornali sono pieni delle feste di ieri per la Morosini; specialmente dopo quanto ne dissero ieri i dettagliatissimi nostri telegrammi, crediamo meglio non occuparcene d'avvantaggio.

Vicenza. — Mercoledì 5 agosto prossimo venturo alle ore 11 ant. si radunerà la Deputazione provinciale in seduta pubblica, per la proclamazione dei consiglieri provinciali.

### Corriere Provinciale

#### Da Bovolenta

27 luglio (rit.)

#### UNA BELLA FESTA

Il nostro paese fu ieri rallegrato dalla visita assai gradita, d'una bella comitiva di signori da Pontelongo, accompagnata dai propri filarmonici.

Alle 7 1/2 p. la sudetta del nostro porto, con quattro potenti spari di spingardo, diede il segnale dell'arrivo e la barca tutta pavesata a seta gettò le ancore nella punta del Castello, ove la comitiva sbarcò fra gli allegri concenti della banda, gli applausi fragorosi ed evviva cordiali degli accorsi bovolentani, ripetuti da quei di Pontelongo.

Giunti in piazza, quei bravi filarmonici suonarono diversi pezzi eseguiti da provetti artisti, sotto l'abile direzione del distinto maestro istruttore sig. Giovanni Föhlich, che se non erro, è pure maestro istruttore della banda « Unione » di Padova.

Dopo una parca refezione servita all'albergo Cristofanelli, quei bravi ed instancabili giovanotti ripigliarono i loro istrumenti e suonarono sempre egregiamente fin quasi alle 3 del mattino, alla qual ora accompagnati da molti bovolentani salirono nella pro-

pria barca, che, illuminata ed addobbata con buon gusto, faceva un magnifico effetto, sulle quiete acque del Brenta e Bacchiglione, sì, da far ricorrere alla mente le famose galleggianti di Venezia.

Prima di levar l'ancora, si volle gentilmente farci udire un'altro pezzo musicale eseguito stupendamente i cui suoni in mezzo a queste sponde, producevano un bellissimo effetto. Quivi rinnovaronsi i saluti e gli auguri i quali andarono ripetendosi, come eco, da una parte e dall'altra, finchè la galleggiante fu quasi perduta di vista.

La scelta comitiva, compresi i bravi filarmonici, pel suo contegno allegro e dignitoso, lasciò in tutti la miglior impressione ed il vivo desiderio di poter godere ancora e presto una sì bella serata, la quale non fu turbata del benchè minimo incidente.

Anima di questa Società ne è l'egregio presidente signor Luigi Ostani il quale a buon diritto gode la stima e simpatia generale del paese, perciò viene efficacemente assecondato da tutti, senza distinzione di ceto e di partito. Si prestarono con premura in questa occasione il maestro scolastico, il medico, il segretario comunale signor Marinello e qualche altro che non ricordo il nome.

In tempo non molto remoto Bovolenta possedeva anch'essa una banda che godeva buonissima fama, anche fuori di paese, ma per tante cause, che qui è fuor di luogo accennare, andò talmente decadendo, da poter dirsi pur troppo quasi consunta. Solo l'amore dei giovinotti per questa bella arte e la concordia e ferma volontà nei cittadini, potrebbero operare il miracolo di risollevarla alla pristina fama e Pontalongo può servire d'esempio ciò che può l'amore, la concordia, la volontà.

### Da Este

29 luglio.

#### RINGRAZIAMENTI ED ELOGI

Il Comitato esecutivo pel Monumento a Giuseppe Garibaldi in Este sente il dovere di rendere pubbliche grazie agli egregi componenti la Società Ginnastica Aiace di Padova, i quali col loro generoso e gratuita concorso contribuirono grandemente a rendere più brillante e proficua la festa data nella sera del 26 corr. nel Castello di Este.

Vanno pure vivamente ringraziati i componenti la Banda Cittadina, nonché il loro Egr. Maestro e la Spettabile Presidenza, sempre pronti a concorrere coll'opera intelligente a rendere più gradita ogni patriottica festa.

In fine va tributato lode vivissima agli Egr. giovani che tanto premurosamente si prestarono nel servizio di Caffè Birreria Bottigliera, ruota della fortuna, ed altri giochi, a capo dei quali va fatto speciale menzione dell'Egr. sig. Ugo dott. Lanzi che anche in questo incontro si mostrò infaticabile.

Monselice. — A Monselice si sta organizzando la istituzione di una banca cooperativa popolare per azioni da lire 30; e la possibilità è già assicurata perchè le azioni sottoscritte si accostano ormai alle 500. Mandiamo un'augurio all'impresa.

# Cronaca Cittadina

**Il mese d'Agosto.** — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drome pel mese d'agosto.

Continuazione del periodo tempestoso, incominciato il 27 luglio. Uragani violenti, dal 1 al 3, nelle contradellitorali dell'Adriatico. Gragnuola in Svizzera, nella Germania e nella Francia.

Calore pesante e cielo tempestoso all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 3 e terminerà il 10. Temperatura malsana al centro ed al mezzogiorno dell'Europa. Uragani dal 5 al 7 nel Tirolo sulla catena degli Apennini e sul litorale dell'Adriatico; frequenti in Sicilia, in Grecia e nelle contrade bagnate del Mediterraneo. Aria satura d'elettricità.

Uragani sparsi alla luna nuova, che comincerà il 10 e terminerà il 17; frequenti in varie parti della Francia, nell'Alta Italia, Svizzera, Germania meridionale e Tirolo. Mediterraneo calmo.

Periodo di carattere quasi eguale al precedente al primo quarto di luna, che comincerà il 17 e finirà il 25. Calori forti.

Pioggia a torrenti nel mezzogiorno di Europa, nel periodo che comincerà il 26 e terminerà il 2 settembre. Vento nell'Oceano dal 20 al 31.

Vento forte, persino violento, sul Mediterraneo, dal 25 al 26 e dal 29 al 30. Numerosi rilasci marittimi nei porti di Catalogna ed alle Baleari.

Abbassamento della temperatura. Da temersi naufragi sul Mediterraneo occidentale.

Conclusioni: mare assai tempestoso dal 1 al 25, piovoso dal 25 al 31. Calori intensi specialmente dal 3 al 10. Devesi osservare un'igiene rigorosa.

**El borda!** — Così direbbero a Padova e quasi quasi ci sembra che avrebbero ragione a dire nei riguardi dell'*Euganeo*, il quale e per la scalzata autorità di sior Antonio Nota e per la pretesa strage di S. Matteo non sapendo che cosa rispondere, tenta menare il can per l'aia e fa appello nientemeno che... ai falsi monetari!

Ma quanto a questi il silenzio è d'oro e noi lo conserviamo per non turbare i procedimenti dell'autorità, quell'autorità che noi rispettiamo coi fatti mentre il nostro confratello la rispetta soltanto a parole, sia biasimando carabinieri e guardie di p. s. perchè alla stazione sanno fare il loro dovere e stare a posto, sia facendo propalazioni che intorbidebbero le indagini degli inquirenti. Potremo dire che in quelle rivelazioni non c'è la migliore esattezza, ma... acqua in bocca per adesso!

E rimettiamo il nostro confratello sotto la protezione della Madonna della Montà! È tanto bravo a dare corpo alle ombre! E che... l' borda.

**Telefono.** — Ecco l'elenco degli abbonati al telefono a tutto il 29 luglio e che ricordiamo a comodo generale:

Albergo Croci Bianche, Piazza del Santo.

Albergo Croce d'Oro, Piazza Cavour.

Albergo Stella d'Oro, Piazza Garibaldi.

Anastasi cav. Francesco, studio, S. Bernardino.

Anastasi cav. Francesco, casa, Oltre stazione ferroviaria.

Argenti dottor Guido, casa, Pozzo Dipinto.

Argenti dott. Guido, studio, S. Bernardino.

Argenti dott. Guido, Consorzi Uffici, Piazza Frutti.

Bacchiglione Giornale, Pozzo Dipinto.

Bacologica (Stazione), S. Croce.

Banca Nazionale Toscana, S. Francesco.

Banca Veneta, Via Servi.

Bassi Aurelio, Bassanello.

Basevi A., Piazza Frutti.

Bianchini cav. Giorgio, Selciato del Santo.

Bonati Agostino, Torricelle.

Caffè Vittoria, Piazza Unità d'Italia.

Camera di Commercio, Piazza Unità d'Italia.

Capodillista conte Antonio, Torricelle.

Casino Pedrocchi, Pedrocchi.

Cassa di Risparmio, Via Monte di Pietà.

Castelletto Antonio, Via Beccherie.

Castoldi Gio. Batt., studio, Santa Lucia.

Castoldi Gio. Batt., magazzino, Borgo Magno.

Cittadella Vigodarzere conte Alessandro e Fratelli, Strà Maggiore.

Corinaldi conte Augusto, Piazza Eremitani.

Cuzzi G. e C. i, Piazza Erbe.

Consorzio Bacchiglione Fossa Palatano, Piazza Frutti.

Consorzio Patriarcati, Piazza Frutti.

D'Ancona cav. dott. Napoleone, Via Noci.

De Giovanni prof. Achille, S. Caterina.

Donati cav. Marco, Via Due Vecchie.

Erizzo avv. P. F., studio, S. Bernardino.

Euganeo Giornale, Piazza Unità d'Italia.

Ferro Antonio, negozio, Via Beccherie.

Ferro Antonio, fabbrica candele sego, Macello.

Farmacia Struzzo d'Oro, Via Morsari.

Gabinetto di Lettura, Piazza Cavour.

Gasparinetti Fratelli, negozio, Via Osteria Nuova.

Gasparinetti Fratelli, casa, Via Zattere.

Giro avv. Adolfo, S. Giovanni delle Navi.

Gradenigo prof. Pietro, Piazza Vittorio Emanuele II.

Golfetto Gino, Via Ponte Corbo.

Guadagnini avv. Pietro, S. Lorenzo.

Società d'Incoraggiamento, Piazza Garibaldi.

Lanari e Squarcina, S. Matteo.

Lazzara conte Antonio, Riviera S. Benedetto.

Leonarduzzi cav. Zaccaria, casa, Piazza Vittorio Emanuele II.

Leonarduzzi cav. Zaccaria, studio, Via S. Apollonia.

Maluta cav. Carlo, Via S. Francesco.

Maluta Michele (Ditta), studio, Via Due Vecchie.

Mantovani dott. Antonio, Passaggio S. Giorgio.

Marzari Giuseppe, Via Zattere.

Marzari Giuseppe, magazzino, Borgo Magno.

Manzoni Luigi, casa, Selciato Santo.

Manzoni L., studio, Selciato Santo.

Marcon Fratelli, mulino, Porte Contarine.

Maschio Giacomo, studio, Via Cavenave.

Maschio Giacomo, magazzino, Borgo Magno.

Medin conte Giovanni Battista, casa, S. Giovanni.

Medin conte Giovanni Battista, studio, S. Apollonia.

Monte di Pietà, Piazza Duomo.

Moritsch A. L., Strada circonvallazione Portello.

Moritsch A. L., studio, S. Giovanni.

Moschini Giacomo, S. Nicolò.

Monis Isidoro, Via Morsari.

Nalin dott. Edoardo, studio, Via S. Apollonia.

Nalin dott. Edoardo, casa, S. Agostino.

Orto Botanico.

Palazzi Giuseppe, Selciato Santo.

Penada Fratelli, S. Matteo.

Pezziol Palamidese, studio, Santa Andrea.

Pezziol Palamidese, magazzino, oltre Stazione ferroviaria.

Piazza Giov. Maria, via Acquetta.

Pompieri, Municipio.

Pedrocchi Ristoratore, Pedrocchi.

Piave avv. Baldassare, presso il conte Sambonifacio.

Provincia Uffici.

Prosperini cav. Pietro, tipografo.

Questura, Caserma, S. Chiara.

Questura, Uffici dell'Ispettore.

Rocchetti fonderia S. V. I. C. i. P. e, Torresino.

Rocchetti fonderia, succursale, oltre Macello.

Saccardo prof. Andrea, Orto Botanico.

Sambonifacio conte Milone, Selciato Santo.

Stati Uniti, Via Maggiore.

Storione, S. Canziano vicolo Municipio.

Salom avv. Marco Aurelio, Via S. Carlo.

Stoppato avv. Alessandro, Via Università n. 5.

Taboga Giuseppe, studio, S. Francesco.

Taboga Giuseppe, magazzino, oltre Stazione Ferroviaria.

Teatro Verdi, S. Nicolò.

Telefono Direzione, Banca Veneta.

Tessaro Antonio, studio, Piazza Eremitani.

Tessaro Antonio, molino, fuori Porta Saracinesca.

Torre Giovanni, studio, S. Matteo.

Tramvia Società, sede, Piazza Unità d'Italia.

Treves dei Bonfili bar. Giuseppe, Via Zitelte.

Università, Via Università.

Valle Silvio, Bassanello.

Vigiliani avv. Aurelio, Via Pozzetto.

Vanzetti cav. Cesare, Via Vescovato.

Zardin Fortunato, Borgo Magno.

Wlacovich prof. G., Piazza Santo.

Wolmann I., Via S. Francesco.

**I temi agli esami.** — Non è soltanto l'eccellentissimo ministero che spedisce per gli esami di licenza liceale temi impossibili; alla soprintendenza delle nostre scuole elementari sono sulla stessa via.

A provarlo, pubblichiamo il tema che fu dato a svolgere alle ragazze delle classi seconde elementari femminili e dal titolo: *La più bella soddisfazione.*

Eccolo testualmente:

« Che cosa ha Giovanni da consegnare alla mamma per essere tanto contenta? Tre lire: sono il primo salario, una buona paga che si è già meritata col mettersi di gran buona volontà a imparare bene il mestiere del falegname. Fino a che visse suo padre, aveva potuto studiare, ma rimasto orfano e povero bisognava che si ingegnasse almeno di risparmiare qualche sacrificio alla sua povera mamma. E Giovanni da sperare che diventerà presto un abilissimo lavorante. Anche il suo padrone ha detto che se continuerà così presto gli crescerà il salario e che fra qualche anno lo farà direttore della sua bottega tanto bene avviata.

« E Giovannino farà buona riuscita, perchè ha voglia di lavorare, e perchè lavorando pensa alla sua cara mamma. »

Quale meraviglia se il tema non fu inteso e se molte ragazzine perdettero l'esame? In una delle scuole poi c'era una maestra di terza classe la quale a gettare maggior confusione in quelle tenere testoline, sorvegliando carabinieri, diceva alle ragazze: fate presto, presto! alle 3 io devo andare via!

Quella maestra non poteva fare a meno di andare là? Era meglio!

Del resto che facessero presto o adagio, quel tema nessuno poteva svolgerlo; e dire che era dato come filo alle esaminande!

Altro che filo! Qualc' altra cosa ci vorrebbe, ma, intendiamoci bene, per chi osa dare a svolgere a tenere intelligenze un tema che non saprebbero comprendere nemmeno gli adulti.

Che l'abbia scritto l'usciera della soprintendenza?

**Processo.** — Domani adunque presso il tribunale di Treviso incomincerà il processo per i fatti del decorso anno contro il prof. Garbieri.

Per quanto dolenti, pure ne diamo la notizia, per dovere di cronisti. E tanto più siamo dolenti perchè nel processo figura la P. C. la quale speriamo si restringa a una parte difensiva.

**Daremo l'esito!**

**Disposizioni giudiziarie.** — Fra le disposizioni riportate dai giornali per reale decreto 24 luglio corr., troviamo:

« Pappalepore - Nicolai Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Voghera, è tramutato a Padova. »

Attendiamo ulteriori informazioni per vedere come la notizia possa completarsi.

**La posteria a Pedrocchi.** — La rivendita generi di regia privativa in Piazzetta Pedrocchi venne definitivamente deliberata a certo Pelligriani.

**Artisti concittadini.** — Abbiamo sentito con piacere che il Comitato pel busto del compianto prof. Francesco Rossetti ne affidò l'esecuzione allo scultore Natale Sanavio, nostro concittadino.

In pari tempo dobbiamo ricordare che il giovane scultore, pure nostro concittadino, Giovanni Rizzo ha dato compimento ad un busto dello stesso prof. Rossetti; busto che non fu veduto da quel Comitato, perchè crediamo non ne avesse avuto notizia.

Il Rizzo ha pure terminato un altro busto, quello del comm. Emilio Morpurgo; opera che ci sembra riuscitissima, sia per la modellazione spontanea che distingue questo giovane scultore, sia per il vero carattere della fisionomia dell'illustre defunto.

Noi speriamo che come si è affidato al bravo Sanavio l'esecuzione del busto Rossetti, così si ricorderà anche il Rizzo pel busto Morpurgo, tanto per debito di giustizia, quanto anche per dare incoraggiamento ad un giovane artista e indefesso lavoratore, qual'è il Rizzo, che in pochi anni ha dato già tanti saggi della sua valentia.

**Tiro a segno.** — Nei giorni di domenica 2, 9, 16 e 23 agosto avranno luogo nel Poligono militare di Porta Portello le esercitazioni regolamentari di tiro per gli iscritti nella Società. Saranno eseguite lezioni arretrate col seguente orario:

dalle ore 7 ant. alle 8 ant. - Riparti Milizia, Scuole e Libero.

dalle ore 4 pom. alle 6 pom. - Gara libera per tutti i soci muniti di tessera.

Gli iscritti nel riparto Milizia che avessero da eseguire esercitazioni regolamentari, dovranno trovarsi al Poligono alle ore 7 ant. precise.

— Nei lunedì e venerdì di ogni settimana hanno luogo al Poligono di Porta Portello dalle ore 7 alle ore 9 ant. e dalle 5 alle 7 pom. esercitazioni di tiro libero per tutti i soci colle solite discipline.

**Istituto Musicale.** — Programma del Concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — Scintilla — Pieroni.

2. Mazurka — La Mamma — Palumbo.

3. Sinfonia — Araldo — Verdi.

4. Valzer — Rimembranze di Vienna — Zaverl.

5. Pot-pourri — Ballo in Maschera — Verdi.

6. Pot-pourri — Excelsior N. 2 — Marengo.

7. Marcia — N. N.

**Una al di.** — Un caporale istruttiva una decina di reclute. Era alla scuola del passo e raccomandava ai suoi uomini di partire tutti col piede sinistro. L'istruttore, vedendo un'irregolarità, si pose a gridare:

— Chi è quella bestia che alza tutt'e due i piedi in una volta?

**Bollettino dello Stato Civile** del 29 luglio

**Nascite:** Maschi N. 4 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Masiero Ferdinando fu Gerolamo, villico, vedovo, con Schiavon Giuseppina fu Pietro, contadina, vedova — Bacella Antonio Gaspare di Felice, barcaiolo, vedovo, con De Gaspari Maria fu Antonio, lavandaia, vedova.

**Morti.** — Pinton Domenico fu Sebastiano, d'anni 63 1/2, calzolaio —

Baldin Lorigiola Teresa, d'anni 82, casalinga, vedova, fu Girolamo.

Tutti di Padova.

Roderigo Antonio detto Pietro di Pasquale, d'anni 55, villico, coniugato, di Avezzana — Zenere Giovanni detto Trentin fu Gio. Batta, d'anni 69, giornaliero, coniugato, di Arcella di Padova.

Nel giorno 27 del corr. mese usciva di vita in Milano nell'età di anni sessantotto un egregio patriotta nostro amico carissimo e già fratello d'armi, il nobile uomo **Giuseppe Savorgnan** fu Gerolamo. Si distinse nei fatti militari del Friuli nel 1848 e quindi nella difesa di Venezia quale ufficiale nel valoroso battaglione degli Artiglieri Bandiera-Moro.

Questo per noi: per chi ama il lustro delle umane grandezze noteremo che la sua antica famiglia, ascritta già al veneto patriziato, dominava il feudo di Osoppo nel Friuli Veneto, possedeva il Marchesato di Arcis e fregiavasi del titolo di *Conte Palatino*.

I fratelli C.

**LISTINO BORSA**  
Padova 31 Luglio

Rendita italiana 5 p. 0/0  
conianti L. 95.25. —

Fine corrente . . . » 95.30. —

Fine prossima . . . » —. —

Genove . . . » 78.20. —

Banco Note . . . » 2.03. —

Marche . . . » 1.24. —

Banche Nazionali » 2240. —

Mobiliare italiano » 880. —

Costruzioni timbrate » 290. —

Banche Venete . . » 294. —

Cotonificio Venez. » 193. —

Tramvia Padovano » 410. —

Guidovie Cent. Ven. » 105. —

**Diario Storico Italiano**  
31 LUGLIO

Muore in data odierna nel 1481 a Firenze, Filelfo Francesco, nato a Tolentino, uno dei più celebri filologi che comparvero in Italia al risorgimento delle lettere.

A Padova apprese il diritto, l'eloquenza e la filosofia, e, giovanissimo, fu destinato a insegnare retorica. Aiutato dalla repubblica veneta andò in Grecia per impararvi la lingua. Qualche tempo appreso ritornando in Italia, ebbe a Bologna la cattedra di eloquenza, e di filosofia. Anche a Firenze tenne scuola di letteratura greca e latina; e nei giorni di festa spiegava Dante nella chiesa di Santa Maria del Fiore.

Fu molto tenuto in conto dai Medici, sebbene egli li abbia a lungo creduti suoi nemici; e non meno dagli Sforza, dai Visconti e dai pontefici. Ebbe cattedra pure a Milano ed a Roma; e ovunque lasciò la più profonda impronta del suo sapere.

Ammirato dal mondo cessò di vivere a 83 anni in Firenze.

**Il disegno elemento fondamentale di educazione**  
V.

Per tutto il corso di questo mio lavoro non ho considerato il vantaggio di chi conosce il disegno se non dal lato del piacere e dell'abbellimento. Passerò a trattare brevemente le sue utilità pratiche nella scienza, quantunque io desiderassi di soffermarmi lungamente in cotesto vastissimo campo per mostrare con maggior evidenza quanto esso sia apportatore di luce e quali soccorsi sappia arrecare al progresso di pressochè tutti i rami dello scibile umano. Rimandando i miei benevoli lettori ad un lungo studio ch'io sto compilando in proposito io mi limiterò ad accennare brevemente la verità che sto per dimostrare.

La scienza infatti che ha per scopo la conoscenza dei vari or-

dini della creazione, quella che traccia la forma esterna del globo, o quella infine che segue il volo di un insetto ed ammira le sue ali variopinte non hanno tutte bisogno del disegno? Come si conoscerebbe l'aspetto di tanti animali, di tanti insetti, di tanti popoli se il disegno non ce li manifestasse ove hanno sede? Come farsi una idea esatta dell'aspetto di altre terre per quante parole vi sprechino i viaggiatori se voi non potete portarvi dinanzi agli occhi un esatto disegno di quei luoghi?

La medicina e la chirurgia che istudiano i morti e le cause che li generano ricavano utilità incredibile dal disegno ed aiutano la conoscenza del corpo umano a coloro che non bramano di adoperare il bisturi.

Il chimico disegnatore troverà degli aiuti innegabili dall'arte, come il geologo a cui sia facile la matita, potrà imprimere sulla carta le mille forme svariate colle quali natura capricciosa si compiace, a quando a quando, irridere alle ingegnose ipotesi dei sapienti. Lo storico delle piante e della gentile famiglia dei fiori prolungherà all'occhio coll'acquerello le loro variopinte corolle e quei vellutati colori che rendono così gradito questo lusso della natura. — Infine

Quanto nell'alpe, e nelle aeree rupi Natura metallifera nasconde, Quanto respira in aria e quanto in terra, E quanto guizza negli acquosi regni,

tutto può essere a mezzo del disegno meglio rappresentato che dalla parola e farsi a questa sostegno potente a chiarire la verità. L'archeologo coll'arte imparerebbe a conoscere più profondamente i resti monumentali, le armi che ritrova e da questi avanzi a rintracciare i costumi delle generazioni passate.

E non vorrei far ridere qualcuno qualora osassi affermare che anche al prete non riuscirebbe infruttuoso questo studio, ma fecondo di utili conseguenze. Egli infatti non deve esser preposto soltanto alla salute delle anime, ma saper apprezzare e distinguere le opere d'arte che sono nelle chiese e vigilar quindi con più cura e con maggior discernimento alla loro conservazione ed a far sì che gli stranieri visitatori le possano comodamente osservare.

Io vidi spesso quadri di pregio abbandonati alle ingiurie del tempo da persone assolutamente profane in fatto d'arte e posti fuori di luce in luoghi pressochè oscuri e reconditi, mentre ad altri di poco valore erano serbati i migliori posti della chiesa. E perchè nei seminari destinati alla educazione religiosa non si destina una scuola di archeologia sacra figurata e di quella sezione del disegno che può atteggiarsi alla forma degli arredi sacri ed all'architetture delle chiese?

Non mi sarebbe ardua cosa il provare quanto indispensabile sia il disegno per le industrie e per le opere manifatturiere. Quanto esce dall'officina dell'artefice acquista grazia ed espressione colla maggior bellezza artistica della forma. Quanti lavori non riescono graditi, ma ci appaiono goffi, per quanto ricchi di pregi, perchè mancanti di quella elegante semplicità che svela subito l'artigiano privo di quel buon gusto che oltre dalla natura lo si acquista anche con

uno studio indefesso fatto con amore del disegno? Ed è allora che riesce

E merito all'opera e all'artefice cresce. Perchè facevano tanta impressione nelle età luminose d'Italia i capolavori d'arte? Appunto perchè il popolo era educato ad intendere quell'arte. Bene dice il Tommaseo che, *il culto reso alla bellezza dal popol tutto è l'unico educatore della vera bellezza* e che allorchè pochi o ricchi o saputi fanno a sè privilegio dell'apprezzare le opere belle e del possederle; allorchè, gli artisti, contenti del lucroso suffragio di pochi, non curano il consentimento delle moltitudini, come se le non fossero, come se il mondo fosse tutto nell'Accademia o nel Museo, e l'Accademia ed il Museo fossero bottega e mercato; l'arte allora è perduta.

GIULIO MALASPINA.

(Continua).

### Un po' di tutto

**Un santo che cade.** — Mentre a Firenze stavano innalzando, per collocarla al suo posto sulla facciata del Duomo, una statua di marmo, opera di Ulisse Cambi, rappresentante Agostino vescovo di Narni, si ruppe la traversa su cui l'immane peso si appoggiava.

Il fortissimo rumore richiamò gran folla.

Fortunatamente uno solo dei molti operai presenti rimase ferito.

La statua che era giudicata lavoro bellissimo riportò, però, gravi danni.

**L'arresto di un prete.** — La *Gazzetta di Messina* reca:

« Stanotte è stato arrestato nelle colline di San Stefano di Briga, in una casa solitaria, il nominato sacerdote Luca Sebastiano, imputato di sequestro in pregiudizio della sorella Maria; quella stessa che dal medesimo fratello fu tenuta per ben due anni colla catena al piede.

**Rissa gravissima.** — A Napoli, l'altra sera, parecchi giovani vennero a dverbio sotto la porta S. Gennaro, a Foria.

I corrisanti misero fuori le rispettive rivoltelle e cominciarono un fuoco vivo. Uno di loro rimase ferito.

Accersero sopra al luogo agenti della questura, ma già i giovani se l'erano data a gambe.

Non fu possibile arrestarli tutti. Gli agenti fermarono però uno di loro, tal Gennarino Ponticelli, che disse, naturalmente, di non saper nulla del fatto.

Per miracolo i passanti non furono colpiti. A quell'ora e in quel posto ce n'erano moltissimi. Fuggirono tutti alle prime avvisaglie.

**Il sultano di Brunel.** — Si annuncia la morte, all'età di cento quattordici anni, di Abdul-Munim, sultano di Brunel (Borneo). Egli è morto senza figli e il suo successore sarebbe il figlio del sultano Omer Ali, Hahim-bea-al-Machm, che non ha che sessanta anni e possiede ventiquattro figli.

Altre informazioni dicono che il successore di Abdul-Manim sarà il reggente Tumong Gong.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

Anche la *Tribuna* conferma i nostri telegrammi di ieri essere probabile a Contrexville un abboccamento fra Depretis e Salisbury.

Confermansì le proposte inglesi per un'azione italiana su Kassala.

Il varo dell'*Etna* avrà luogo a Castellamare alla fine di agosto.

Belcredi, corrispondente della *Tribuna* sembra sia stato costretto ad abbandonare l'Africa per la sua opposizione al colonnello Salletta, che era infastidito della sua posizione.

Si incominciò il lavoro di congedo della classe anziana delle truppe d'Africa; corrisponde alla metà di quel presidio.

Le esperienze dei palloni fatte presso Roma dalle truppe alla presenza del generale Cosenz sono riuscitissime.

Nelle elezioni amministrative di Napoli riuscì completa la lista liberale, tranne il Cimino in cui vece riuscì un clericale.

In Francia Allain-Targè abbandonerebbe il ministero dell'interno perchè troppo opportunista.

Intanto gli opportunisti si stringono tutti attorno a Ferry, il quale va recuperando il suo prestigio.

Ieri il Papa tenne nella Cappella Sestina l'annunciato Concistoro pubblico.

In apposite tribune vi assisterono i diplomatici, l'aristocrazia e molti invitati.

Il Papa, seguendo il solito cerimoniale, diede il cappello cardinalizio ai nuovi cardinali.

L'avvocato concistoriale, perorò la causa della beatificazione di suor Salandri, romana.

Quindi in Concistoro segreto il Papa provvide di titolari quattordici chiese straniere vacanti.

L'ordine fu perfetto. La piazza del Vaticano era gremita di carrozze.

### (Nostri dispacci)

Roma, 31, ore 8.45 ant.

Fu pubblicato un largo movimento comprendente cinquanta pretori.

Delù, colonnello del 58° fanteria, fu collocato a riposo.

Un decreto ministeriale chiama in servizio quegli ufficiali di complemento che aveano chiesto di partecipare alle grandi manovre.

Al 30 settembre è aperto concorso a sei posti di vice-segretario al ministero d'agricoltura.

Confermansì le interviste di Contrexville fra Depretis e Salisbury ed anche Freycinet.

Fu accordato un sussidio alle Casse per gli invalidi della marina di Genova e Venezia.

Il debito pubblico è salito a dieci miliardi fra cui nove in rendita pubblica.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Parigi, 30.** — Curcy telegrafa: La situazione nell'Annam è migliore. Alcuni disordini avvennero fra Quinhone e la baia di Turane. Il padre di Tuyet che dresse l'attacco contro la Legazione fu fatto prigioniero.

**Marsiglia, 30.** — Nella seduta odierna dell'Appello fu presentata copia in forma semplicemente ufficiale della sentenza appellata.

Indi fu rimandata la seduta a domani per le conclusioni del procuratore generale.

**Londra, 30.** — Il Comitato costituito per verificare i fatti scandalosi annunciati dalla *Pall Mall Gazette*, pubblicò il rapporto in cui dichiara che le sue investigazioni confermarono complessivamente i racconti del giornale.

In Egitto

**Pietroburgo, 30.** — Il *Journal de S. Petersbourg* nega che il governo inglese abbia domandato sotto qualsiasi forma il ritiro delle truppe russe dai dintorni di Zulficar. Saggiunge che la questione di Zulficar rimane pendente e che per lungo tempo i due governi nulla faranno per conoscere l'andamento dei negoziati. L'opinione pubblica agirà prudentemente diffidando delle osservazioni arrischiate dai giornali.

**Bombay, 30.** — La *Gazzetta* dice: Persistesi credere nell'invio di truppe inglesi a Candachar. Molte bestie da soma comperansi nel Pondjab.

**Londra, 30.** — Al banchetto della

Mansionhouse, Salisbury disse che il nuovo gabinetto accetta per quanto è possibile la politica del gabinetto precedente, onde mostrare alle nazioni estere che l'Inghilterra, malgrado le lotte dei partiti segue una politica di continuità e di stabilità.

Il gabinetto cercherà però di ritornare alla politica di Beaconsfield. L'impero dell'India avrebbe allora una frontiera scientifica imprevedibile; l'Egitto e le sue provincie del Sudan farebbero grandi progressi sotto una buona amministrazione.

Salisbury spera di veder presto la Russia e l'Inghilterra circondate da alleati marciare insieme l'una accanto dell'altra animata da reciproco rispetto.

Nella Spagna

**Madrid, 30.** — Avvenne una sommossa a Huesca, in provincia d'Aragona, causa il dazio consumo. Vi fu un morto. Il prefetto fu insultato. Lo stato d'assedio fu proclamato. L'ordine è ristabilito.

Il colera fa grandi progressi. Il numero dei decessi è superiore alle cifre annunziate.

La popolazione di Logrono uccise a sassate un individuo proveniente da luoghi infetti.

F ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### Inserzioni a Pagamento

## MUNICIPIO di ESTE

A tutto 30 Agosto p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti di Insegnanti in questa Scuola Tecnica Parreggiata e nel Ginnasio:

**Ginnasio:** 1. Professore titolare delle classi superiori L. 1920.  
1. Professore reggente delle classi superiori L. 1800.

1. Direttore Spirituale del Ginnasio e Scuola Tecnica e del Collegio Convitto oltre il vitto e alloggio L. 750.

**Scuola Tecnica:** 1. Professore di Geografia e Storia L. 1800.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il Sindaco ff.

LAZZARINI

### Annuario Gen.º d'Italia

(Vedi avviso 4.ª pagina)

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

**CRAMPI ALLO STOMACO.** indigestioni, coliche, disturbi nervosi, disturbi isterici, dolori di testa, insonnie, melanconie nervose, difficili digestioni, ruti acidi, flatulenze, borborismi delle intestina, disturbi verminosi guariscono coll'uso

dell'ELIXIRE di CAMOMILLA VALCAMONICA & INTROZZI

CHIMICI FARMACISTI, Corso Vittorio Emanuele, MILANO

L. 1 flac. picc. — L. 3 bott. grande. — Con L. 6 si spediscono 5 flac. piccoli, franchi di porto e d'imbal. a mezzo postale. Ogni flac. è accompagnato dal modo d'usarlo

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

Si vende in Padova

ALLA REALE FARMACIA *PIANERI* e *MAURO* ALL'UNIVERSITA' e *ZANETTI*.

## SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

**VASON - CANEVA E COMP.**  
PADOVA - Via Gallo, N. 463

### CAPITALE VERSATO PER INTERO

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

- RICEVE** denaro in **Conto Corrente** libero al 3 1/2 0/0 netto da tassa. Vincendo le somme 3 mesi al 3 3/4 0/0 netto da tassa. Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso. Il libretto dei Conti Correnti viene rilasciato gratis.
- RILASCIATA** — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tassa del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.
- SCONTA** — Cambiali a due firme, senza alcuna provvigione, al tasso del 6 0/0 con scadenza fino a 3 mesi — 6 1/4 0/0 da 3 a 4 mesi — 6 1/2 0/0 da 4 a 6 mesi. In sostituzione della seconda firma accetta Carte Pubbliche od altri valori dello Stato, Provinciali e Comunali.
- ACCORDA** — Anticipazioni sopra deposito di Carte Pubbliche e Valori Industriali di facile realizzo.
- APRE** — Conti Correnti garantiti verso deposito di Carte Pubbliche e Valori Industriali di pronto collocamento.
- ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza.
- RICEVE** — Valori in semplice custodia.
- EFFETTUA** — pagamenti per conto terzi.
- ASSUME** — qualunque Amministrazione privata.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

**CHE** qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;  
**CHE** è interdetto ai Soci di fare operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;  
**CHE** preferisce trattare direttamente con le parti.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In boccette **L. 1,40** ciascuna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**  
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

**Ernesto Pagliano**

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora lei SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro **L. 3,50** — Piccole **L. 1,50**



## La Stagione

Esce il 1° e il 16 d'ogni mese  
720,000 copie 720,000  
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

Grande Ed. 16 9 5 —  
Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero

Grande Ed. 20 12 6 50  
Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Se si cercano abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** — Padova.

## PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 — Parigi 1878 — Monza 1880  
ed a quella Nazionale di Milano 1881  
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . . MARGHERITA - A. Migone . L. 2 50  
Estratto . . . . MARGHERITA - A. Migone . » 2 50  
Acqua Toiletta MARGHERITA - A. Migone . » 4 —  
Polvere Riso . . MARGHERITA - A. Migone . » 2 —  
Busta . . . . MARGHERITA - A. Migone . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assorti completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

## UNGUENTO SANA - MALI BOZETTI

Amesso alle Esposizioni di Milano, Torino, Napoli e Palermo

Il migliore, l'unico dei medicamenti, l'impareggiabile.

Premiato con diplomi d'onore, Medaglia d'oro e d'argento

Migliaia d'attestati di Stabilimenti sanitari, di celebrità mediche e di privati

Sei anni di splendido successo

INDISPENSABILE A QUALUNQUE FAMIGLIA

Rimedio sovrano per guarire perfettamente le sciatiche, artriti, reumi, dolori d'ogni natura, flussi di sangue, emorroidi, flussioni agli occhi, tossi, costipazioni, bronchiti, setole alle mammele, tumori, ferite, piaghe, ulceri, bubboni, mal di reni, mal di testa, emicranie, mal di cuore, palpitazioni, gonfi, ecc., ecc.

Scatola comune prezzo L. 3 } con istruzione  
» di doppia dose » 5 }

Si spedisce in tutto il Regno dietro rimessa anticipata dell'importo più Cent. 50 per affrancazione, a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata.

Dirigersi presso l'unico proprietario **CARLO BOZETTI** Milano, Via Vivaio, N. 16, Porta Venezia, e presso le primarie farmacie.

Gratis si spedisce l'opuscolo a chi ne fa domanda Gratis

3734

## Estratto Carne Pisonis

Il migliore che si conosca, non ha nulla a che fare con tutti gli estratti fino ad ora conosciuti.

Con un piccolo cucchiaino da caffè si ottiene un litro di buonissimo brodo. È ottimo per gli ammalati, poiché si può fare dei brodi ristrettissimi.

Analisi dell'Estratto Carne Pisonis

in confronto dell'Estratto Carne Liebig fatta alla Stazione Agraria di Milano il 6 Novembre 1884 dall'Illustre Prof. ANGELO PAVESI.

	Pisonis	Liebig
Acqua	8 80	20 14
Sostanze Organiche	69 90	56 81
Ceneri	24 10	23 05

Da detta analisi risulta che:

L'Estratto Pisonis contiene 11.34 0/10 d'acqua meno del Liebig.

L'Estratto Pisonis contiene 11.09 0/10 di sostanze più del Liebig.

quindi incontestabilmente l'Estratto Pisonis è il migliore.

Scrivere alla Ditta **L. E. COMINI** in VERONA, Portici di Piazza Bra, N. 26, che darà i prezzi correnti.

Rappresentante in Padova sig. **Bisacco Giuseppe**, Piazza Cavour.

Vendesi presso tutti i Salumi e Droghieri.

## Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale **La Venezia** S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

## Tenu'a di Piediluco-Rieti

Grano da seme garantito dalle Rive del Velino. Per domande ed informazioni dirigersi all'Agente **GIUSEPPE BIANCHI** in Piediluco Rieti.



Avvertenze: 1° Chi si abbona al Volume prima del 1° Ottobre pagherà sole L. 15 invece di 18.

2° Per queste sottoscrizioni come per l'inserzione degli annunci speciali non si richiedono anticipazioni.

3° Nessun pagamento dovrà farsi senonché verso tratta o quietanza firmata dall'Amministrazione della Ditta **C. MARRO** e Comp. Genova.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO